



Provincia Regionale di Messina Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS

Newsletter redatta a cura dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

10 luglio 2015

Relazione sulle infrazioni del 2014: la Commissione vigila sulla corretta apllicazione del diritto UE

Commissione europea - La Commissione ha adottato la sua relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione nel 2014. Il mercato interno resta la risorsa più preziosa dei cittadini e delle imprese, che traggono entrambi beneficio dalla tempestiva e corretta attuazione e applicazione del diritto dell'Unione. La 32ª relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione europea analizza i risultati ottenuti nei principali aspetti dell'applicazione del diritto dell'UE ed evidenzia i principali sviluppi nella politica di applicazione delle normative del 2014. I cittadini e le parti interessate possono segnalare direttamente violazioni presunte del diritto UE mediante un modulo di denuncia online accessibile tramite il portale Europa <u>I tuoi diritti nell'UE</u>. Nel 2014 la maggior parte delle denunce presentate riguardava l'occupazione, il mercato interno e la giustizia.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150709 relazione infrazioni 2014 it.htm

Più rapidi i rimborsi dell'UE nei progetti per i giovani

Commissione europea - La Commissione europea ha adottato nuove regole per ridurre gli oneri amministrativi e rimborsare più velocemente gli Stati membri per le azioni finanziate dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e dal Fondo sociale europeo (FSE). Un sistema di costi più semplice comporta una riduzione significativa delle pratiche burocratiche per gli Stati membri, e importanti risparmi di risorse preziose per amministrazioni pubbliche, organizzazioni partner e ONG. La Commissione esorta gli Stati membri a sviluppare un sistema di costi semplificato per rendere la YEI e l'FSE più semplici, sicuri, rapidi e orientati al risultato. La Francia e la Svezia hanno dato l'esempio sviluppando nuovi sistemi, e potranno beneficiare di rimborsi più rapidi e semplici.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150709 rimborsi progetti giovani it.htm

Patto di stabilità e crescita

Il Comitato delle Regioni chiede flessibilità non solo per il piano Juncker ma anche per il cofinanziamento dei fondi strutturali

Comitato delle Regioni - La flessibilità nell'applicazione del patto di stabilità e crescita (PSC) deve consentire ai governi nazionali e regionali di investire di più sui progetti cofinanziati dall'UE. Si tratta di una richiesta cruciale del Comitato europeo delle regioni (CdR) per rilanciare gli investimenti pubblici e privati anche nelle regioni degli Stati membri più in difficoltà e soggetti, quindi, al braccio correttivo del Patto. È dall'inizio della crisi che il CdR chiede di introdurre maggiore flessibilità nel PSC per consentire un aumento degli investimenti. In termini concreti, il Comitato vuole garantire la piena mobilitazione degli investimenti della politica di coesione dell'UE escludendo il cofinanziamento nazionale e regionale dal calcolo del disavanzo di bilancio del PSC.

leggi tutto:

 $\frac{http://cor.europa.eu/it/news/Pages/flexibility-must-be-further-extended-say-cities-and-regions-of-europe.aspx}{}$

Premio Lux 2015: svelati i 10 film in competizione

Parlamento europeo - Durante il Karlovy Vary Film Festival sono stati annunciati i dieci film in competizione per il Premio Lux di quest'anno. Tra loro ci sono cinque primi lungometraggi di registi giovani e promettenti, una moltitudine di generi cinematografici e la prima volta di un film islandese nella selezione ufficiale. Il premio è assegnato ogni anno dal Parlamento europeo. I tre film finalisti saranno proiettati in tutti gli Stati membri e saranno resi noti a fine luglio.

Ecco i 10 film in competizione per la finale:

- 1. 45 ANNI, di Andrew Haigh Regno Unito
- 2. UN GIORNO PERFETTO, di Fernando León de Aranoa Spagna
- 3. ARIETI, di Grímur Hákonarson Islanda, Danimarca
- 4. LA MISURA DI UN UOMO, di Stéphane Brizé Francia
- 5. MEDITERRANEA, di Jonas Carpignano Italia, Stati Uniti, Germania, Francia, Qatar
- 6. MUSTANG, di Deniz Gamze Ergüven Francia, Germania, Turchia, Qatar
- 7. FIGLIO DI SAUL, di László Nemes Ungheria
- 8. TOTO E LE SUE SORELLE, di Alexander Nanau Romania, Ungheria, Germania
- 9. LA LEZIONE, Kristina Grozeva e Petar Valchanov Bulgaria, Grecia
- 10.IL SOLE ALTO, di Dalibor Matanić Croazia, Slovenia, Serbia

leggi tutto:

 $\frac{http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150701STO72980/html/Premio-Lux-2015-svelati-i-10-film-in-competizione$

Il futuro della Grecia: il dibattito con il Primo ministro greco Alexis Tsipras

Parlamento Europeo - L'8 luglio la crisi greca è stata al centro di un acceso dibattito tra gli europarlamentari e il Primo ministro greco Alexis Tsipras. Alcuni deputati europei l'hanno criticato di non aver presentato nessuna proposta concreta all'Eurosummit del 7 luglio, mentre altri deputati gli hanno chiesto apertamente di far uscire la Grecia dalla zona Euro. Il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk ha aperto il dibattito dicendo: "Stiamo correndo contro il tempo. Non sono qui per commentare le ragioni del referendum greco. Ciascuno ha le sue opinioni. Dobbiamo passare alla fase successiva". Anche il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker è intervenuto nel dibattito: "La risposta alla crisi greca sta nel rafforzamento dell'Unione economica e monetaria". "La crisi greca è la semplice manifestazione dell'inabilità della zona Euro a trovare una soluzione a lungo termine", ha dichiarato il Primo ministro greco Alexis Tsipras. "Il problema è che l'aiuto finanziario dell'UE ha beneficiato solo le banche e non la popolazione greca. Per questo motivo i cittadini greci non possono più sopportare il peso dei vari programmi di austerità", ha aggiunto Tsipras.

leggi tutto:

 $\frac{http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150706STO74708/html/Il-futuro-della-Grecia-il-dibattito-con-il-Primo-ministro-greco-Alexis-Tsipras}$

Emissioni CO2: il Parlamento approva la riserva di stabilità del mercato

Parlamento europeo - Una riforma del sistema europeo di scambio delle quote d'emissione (ETS), che mira a ridurre il surplus dei diritti di emissione destinati al mercato al fine di sostenerne il prezzo e facilitare così la riduzione delle emissioni di CO2, è stata approvata mercoledì dal Parlamento. La riforma, già concordata informalmente con la Presidenza lettone del Consiglio, entrerà in vigore nel 2019. Il nuovo regolamento crea un sistema che preleva automaticamente una porzione di quote di permessi di emissione CO2 dal mercato per porle in una riserva di "stabilità", qualora l'eccedenza sia superiore a una certa soglia. Nello scenario contrario, le quote potrebbero essere restituite al mercato. Il surplus delle quote di emissione, introdotto nel sistema dal 2009, è stimato in oltre 2 miliardi. Secondo l'accordo, le 900 milioni di quote già congelate almeno fino al 2019 saranno collocate in riserva. Le eventuali quote rimanenti e non assegnate entro la fine dell'attuale fase di negoziazione (2020) dovrebbero essere messe in riserva, previa una revisione generale della direttiva ETS che sarà presentata dalla Commissione quest'anno.

leggi tutto:

 $\frac{http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150703IPR73913/html/Emissioni-CO2-il-Parlamento-approva-la-riserva-distabilit%C3%A0-del-mercato$

I deputati chiedono un biglietto unico per viaggi all'interno dell'UE

Parlamento Europeo - Un biglietto integrato per viaggiare attraverso le frontiere dell'UE che permetta di utilizzare più modalità di trasporto aumenterebbe il ricorso a mezzi di trasporto pubblico, hanno i deputati. Essi inoltre invitano i Paesi dell'UE a sincronizzare gli orari e i fornitori a creare servizi di "pianificazione degli itinerari di viaggio". Se non si dovesse registrare alcun progresso entro il 2020, si chiederanno provvedimenti legislativi. In una risoluzione non vincolante approvata, i deputati sottolineano i benefici per gli utenti di poter acquistare un solo biglietto per un "viaggio multimodale", utilizzando modalità di trasporto diverse. Il vantaggio di poter utilizzare sistemi di biglietteria integrati attirerà un maggior numero di passeggeri verso il trasporto collettivo. leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/luglio_2015/biglietto_unico_ue.html

Governo societario: i deputati votano per rafforzare la trasparenza fiscale

Parlamento Europeo - Le grandi imprese e le società quotate dovrebbero divulgare informazioni in merito ai profitti realizzati, alle imposte pagate sugli utili e alle sovvenzioni pubbliche ricevute per ogni paese dove sono presenti, secondo il progetto legislativo su trasparenza e impegno a lungo termine degli azionisti approvato dal Parlamento. Il testo prevede inoltre che i soci votino almeno ogni tre anni la politica retributiva dei manager. I deputati hanno deciso di avviare colloqui informali con gli Stati membri per cercare un accordo sulla versione finale della normativa.

Secondo il relatore, Sergio Cofferati il voto potrebbe indirizzare il processo decisionale verso una maggiore trasparenza nel governo delle imprese europee.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/luglio_2015/governo_societario.html

Istruzione: più aiuti umanitari ai bambini in situazioni di emergenza

Commissione Europea rappresentanza in Italia - Un maggiore aiuto dall' Unione europea per l'istruzione dei bambini che vivono in situazioni di emergenza: è questo l'impegno che si assume Christos Stylianides, Commissario europeo per gli Aiuti umanitari e gestione delle crisi, annunciandolo al vertice di Oslo sull'Istruzione per lo sviluppo del 7 Luglio. Questo non è il primo impegno europeo sul fronte dell'istruzione in situazioni di emergenza: ad oggi l'Ue ha stanziato per l'iniziativa Bambini della pace, creata dopo il riconoscimento del Premio Nobel per la pace nel 2012, più di 23 milioni di euro, inclusi i contributi di 500 000 € dal Lussemburgo e di 250 000 € dall'Austria nel 2014. Alla fine di quest'anno oltre quattro milioni di bambini in 26 paesi beneficeranno dell'iniziativa.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150708_aiuti_umanitari_scuole_it.htm

Stanziamenti extra per 69,6 milioni di euro per aiutare a fronteggiare l'immigrazione

Parlamento Europeo - Le tre agenzie che si occupano della gestione dei flussi migratori verso l'UE e due fondi UE per le politiche di migrazione otterranno, per quest'anno, extra 69,6 milioni di euro per personale supplementare e altre spese, dopo che il Parlamento ha approvato la proposta della Commissione. Il PE, sulla scia delle tragedie dello scorso aprile, costate la vita a circa 1.200 migranti, aveva richiesto fondi più cospicui. L'aumento del bilancio di 75,7 milioni di euro in impegni e di 69,6 milioni di euro in pagamenti sarà finanziato in gran parte con i fondi precedentemente previsti per il sistema di navigazione satellitare europeo Galileo, che gli eurodeputati desiderano ricostituire nel 2016.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/luglio_2015/stanziam_immigrazione.html

Apertura: ricordando Srebrenica

Parlamento Europeo - Il brutale massacro di 8.000 uomini e ragazzi nella città bosniaca di Srebrenica di 20 anni fa è stato commemorato dal Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, durante il suo intervento in apertura della sessione plenaria, con un minuto di silenzio. Questo atto di genocidio è stato uno dei peggiori crimini di guerra in Europa dalla Seconda guerra

mondiale. Non sarebbe mai dovuto accadere e il nostro fallimento collettivo per evitare tale massacro ci fa vergognare, ha dichiarato Schulz, rendendo omaggio alle vittime e trasmettendo le più sentite condoglianze del Parlamento alle loro famiglie. Noi non dimenticheremo mai Srebrenica, perché non ci potrà essere riconciliazione fino a quando la sofferenza e il dolore non saranno riconosciuti, ha aggiunto, sottolineando inoltre come la retorica avvelenata e l'incitamento populistico della pulizia etnica avesse aperto la strada ad una ridefinizione dei confini che ha negato la multietnicità e le diverse fedi religiose dei Balcani. Dobbiamo tutti fare attenzione a non far rivivere i vecchi demoni, incitando nuovamente a un tale conflitto, ha ammonito.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150702IPR73618/html/Apertura-ricordando-Srebrenica

Economia circolare: usami di nuovo!

Parlamento Europeo - Ogni cittadino europeo consuma circa quattordici tonnellate di materie prime e genera cinque tonnellate di rifiuti l'anno. In un mondo in cui le risorse stanno esaurendo, queste cifre appaiono allarmanti. Ma una soluzione c'è. I materiali possono essere riutilizzati, riparati o riciclati, riducendo così la quantità di rifiuti prodotti. A questo proposito lunedì il Parlamento discuterà della proposta della Commissione per il passaggio a un'economia circolare. In un'economia circolare, il ciclo di vita dei prodotti è esteso grazie a:

- Un eco-design che permette di riparare e riutilizzare i prodotti più facilmente;
- Una maggiore durabilità;
- Una migliore gestione dei rifiuti;
- Un nuovo modello di business basato sul leasing e la condivisione

Il Parlamento chiede degli obiettivi vincolanti per aumentare l'efficienza delle risorse del 30% entro il 2030 rispetto alla situazione del 2014. Secondo le stime della Commissione questa misura potrebbe creare due milioni di posti di lavoro e far aumentare il PIL dell'1%.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news room/content/20150701STO72956/html/Economia-circolare-usami-di-nuovo!

Aviazione: meno burocrazia e più sicurezza con la certificazione degli operatori dei paesi terzi

Commissione Europea rappresentanza in Italia - La Commissione europea insieme all'Agenzia Europea per la sicurezza aerea (EASA) ha rilasciato a 22 operatori di paesi terzi la prima autorizzazione per la sicurezza aerea unica valida in tutta l'UE che certifica la conformità alle norme di sicurezza internazionali e diverrà obbligatoria da novembre 2016. L'obiettivo è duplice: sostituire le singole autorizzazioni nazionali con un unico documento e mantenere un livello elevato di sicurezza aerea in Europa. L'EASA fungerà da sportello unico per concedere l'autorizzazione alle compagnie aereeEntro novembre 2016 tutti gli operatori dei paesi terzi, anche quelli che già operano in Europa, dovranno avere questa autorizzazione. Questo nuovo sistema integra i due

strumenti già esistenti che impediscono alle compagnie aeree non sicure di operare nell'UE, ovvero l'<u>elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo</u>, aggiornato al 25giugno 2015, e il sistema di ispezioni a terra **SAFA** - Valutazione sulla sicurezza degli aeromobili non comunitari (Safety Assessment of Foreign Aircraft).

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150702 sicurezza aviazione ue it.htm

A favore dei genitori: la Commissione ritira la proposta bloccata sul congedo di maternità e prepara la via per un nuovo approccio

Commissione Europea - La Commissione ha riesaminato la situazione del progetto di direttiva sul congedo di maternità il cui iter legislativo è bloccato dal 2008. Nonostante i ripetuti e intensi sforzi della Commissione per facilitare un accordo, l'assenza di progressi da parte dei colegislatori ha indotto la Commissione a decidere di ritirare la sua proposta. Ciò apre la via ad un nuovo approccio per raggiungere l'obiettivo strategico di migliorare la protezione delle madri, di meglio conciliare la vita professionale e quella familiare e di incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La revisione della direttiva sul congedo di maternità, che comporta un periodo di congedo più lungo e maggiori diritti per le madri, è stata proposta nel 2008 dalla Commissione, ma i colegislatori non sono riusciti a trovare un accordo e ad adottare l'atto in questione. Il Parlamento europeo ha segnalato la sua volontà politica di continuare i negoziati prima che la Commissione presentasse il suo programma di lavoro 2015, ragion per cui la Commissione ha accettato di attendere altri sei mesi prima di ritirare la proposta.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release IP-15-5287 it.htm

Piano Juncker: regioni e citta' in campo per attrarre investimenti dopo il via libera del Parlamento UE al FEIS

Comitato delle Regioni - Il via libera del Parlamento europeo al regolamento sul Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) è stata accolto con favore dal Presidente del Comitato europeo delle regioni Markku Markkula: "Siamo lieti che il nuovo regolamento tenga conto della richiesta del CdR di creare incentivi per progetti ad alto rischio garantendo al tempo stesso la coerenza con gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'UE. Apprezziamo anche il fatto che il piano d'investimenti da 315 miliardi opererà in sinergia con i fondi strutturali evitando sovrapposizioni, in modo da garantire un chiaro valore aggiunto ai progetti FEIS".Il CdR ha apprezzato in particolare la possibilità offerta agli enti locali e regionali e alle banche regionali di contribuire direttamente ai progetti FEIS, dando spazio anche alle iniziative di minori dimensioni. Il Comitato ha anche istituito un partenariato con la Banca europea per gli investimenti con l'obiettivo di semplificare e accelerare l'attuazione dei progetti. Particolarmente rilevante, inoltre, la possibilita' di coinvolgere nelle piattaforme d'investimento una pluralita' di soggetti che va dagli enti regionali e locali ai cittadini, ai ricercatori, alle imprese.

leggi tutto:

http://www.cor.europa.eu/it/news/regional/Pages/pe-regolamento-feis.aspx? utm_source=Newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Italy-June-2015

Come migliorare la sicurezza aerea nell'Unione europea?

Parlamento Europeo -Dopo l'incidente della Germanwings, lunedì 29 giugno la sicurezza aerea europea è stata al centro delle discussioni della commissione per i Trasporti del Parlamento europeo. Il Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea, Patrick Ky, ha partecipato al dibattito e ha avuto l'occasione di mostrare i primi risultati della task force incaricata di fare chiarezza sulle cause dell'incidente avvenuto sulle Alpi francesi a marzo. Il 27 marzo, quando era già chiaro che l'incidente era stato intenzionale, l'AESA ha pubblicato un rapporto in cui si raccomandava la presenza di minimo due persone nella cabina di pilotaggio durante tutta la durata del volo. Su richiesta del commissario per i Trasporti, Violeta Bulc, l'agenzia ha istituito una task force che dovrebbe esaminare le cause dell'incidente della compagnia aerea Germanwings. A parte i membri dell'AESA, la task force è composta da diversi esperti nazionali, compagnie aeree, associazioni dei piloti, medici, servizi sanitari delle compagnie aeree e enti di formazione.

leggi tutto:

 $\frac{http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150629STO71844/html/Comemigliorare-la-sicurezza-aerea-nell'Unione-europea$

EnergyUnion: 550 milioni di euro per collegare l'Europa dell'energia

Commissione Europea rappresentanza in Italia - Mettere fine all'isolamento energetico ed eliminare gli ostacoli al completamento del mercato unico dell'energia, è questo l'obiettivo che si prefigge il nuovo invito a presentare proposte della Commissione europea nell'ambito del programma "Meccanismo per collegare l'Europa" per il finanziamento delle infrastrutture energetiche europee. Il totale della sovvenzione ammonta a 550mln per progetti che dovranno essere presentati entro il 30 settembre 2015. L'aggiudicazione della sovvenzione sarà comunicata intorno alla fine dell'anno. Questa sovvenzione servirà da stimolo per ulteriori investimenti provenienti dal settore pubblico e da quello privato. Il CEF è diviso in tre settori: trasporti, energia e telecomunicazioni. Proprio ieri sono stati annunciati i progetti proposti per il finanziamento nel settore dei trasporti. Si tratta di 276 progetti tra i quali figurano anche i progetti italiani e per i quali sono stati stanziati 13.1 miliardi di euro. Le proposte devono essere presentate da uno o più Stati membri o, con l'accordo degli Stati membri interessati, da organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese od organismi pubblici o privati, stabiliti nei Paesi dell'Unione.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150630 550mln collegare europa energia it.htm

Roaming, abolizione tariffe da giugno 2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Politiche Europee - Abolizione delle tariffe roaming da giugno 2017 e taglio dei costi da aprile 2016. L'UE ha raggiunto un accordo dopo un lungo negoziato sull'eliminazione dei costi aggiuntivi per l'uso del telefono cellulare all'estero. "In base all'accordo, i sovrapprezzi di roaming nell'Unione Europea saranno aboliti a partire dal 15 giugno 2017", ha fatto sapere in una nota la presidenza di turno lettone dell'Unione Europea. I consumatori pagheranno un prezzo identico per le chiamate, gli sms e i dati via telefonia mobile quando viaggiano nell'Unione. I costi saranno gli stessi di quelli sostenuti entro i confini del proprio paese. Non solo. Già da aprile 2016 i prezzi saranno abbassati con ricarichi massimi di 5 centesimi di euro al minuto di chiamata o per megabyte di dati e di 2 centesimi di euro per messaggio spedito.

E' da un decennio che la Commissione UE lavora per abbattere le tariffe del roaming e dal 2007 i prezzi per chiamate, sms e trasmissione dati sono scesi dell'80%. Inoltre, per la prima volta viene introdotto il principio della neutralità della rete nella legislazione europea. Gli utenti di internet saranno liberi di accedere ai contenuti di loro scelta, non sarà più possibile bloccare o rallentare senza giustificazione certe utilizzazioni di internet, nè sarà possibile autorizzare la concessione di un trattamento privilegiato a pagamento.

leggi tutto:

http://www.vivieuropa.it/notizie/804

13,1 miliardi di EUR per progetti infrastrutturali nel settore dei trasporti, a stimolo della crescita e dell'occupazione

Commissione Europea - La Commissione europea ha proposto di stanziare finanziamenti UE per 13,1 miliardi di EUR da destinare a 276 progetti di trasporto, selezionati nell'ambito dei primi inviti a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa. Questo investimento consentirà di sbloccare ulteriori cofinanziamenti pubblici e privati per un importo complessivo di 28,8 miliardi di EUR. Insieme al futuro Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il meccanismo per collegare l'Europa svolgerà un ruolo importante per colmare la carenza di investimenti in Europa, un obiettivo che rappresenta la priorità assoluta della Commissione. Al di là dei trasporti, esso andrà a vantaggio dell'intera economia europea attraverso la creazione di condizioni più favorevoli per la crescita e la creazione di posti di lavoro. I progetti selezionati sono situati per la maggior parte sulle reti transeuropee centrali dei trasporti. Con oltre 700 proposte ricevute, la risposta agli inviti a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa - lanciati nel settembre 2014 - è stata di tre volte superiore all'offerta.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release IP-15-5269 it.htm

Schulz e l'accordo sulla Grecia: "Dobbiamo valutare attentamente tutti i rischi'

Parlamento Europeo - Il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz ha espresso la speranza che si trovi un compromesso sulla Grecia il più velocemente possibile. Durante la conferenza stampa, Schulz ha detto: "Dobbiamo valutare attentamente tutti i rischi e prendere la decisione che avrà l'impatto minore sui cittadini". Ha poi aggiunto che un accordo migliorerebbe certamente la sostenibilità del debito greco. Il Presidente ha anche chiesto un sistema di quote obbligatorio per la distribuzione dei rifugiati e dei richiedenti asilo tra i diversi Stati membri. Schulz ha incitato i capi di stato e di governo a trovare delle soluzioni a lungo termine: "Chi dice ai cittadini che il problema migratorio può essere risolto semplicemente con la chiusura delle frontiere, non sta dicendo la verità". Facendo notare come il mondo sia diventato molto più complesso e conflittuale, Schulz ha invitato l'UE a sviluppare una nuova strategia di sicurezza e di difesa.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150623STO69771/html/Schulz-e-l'accordo-sulla-Grecia-Dobbiamo-valutare-attentamente-tutti-i-rischi'

Al voto il piano di investimenti UE

Parlamento Europeo - Durante la Plenaria del 24 giugno il Parlamento ha votato la creazione del Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI) che dovrebbe contribuire all'attuazione del piano da 315 miliardi di euro destinato a superare la carenza di investimenti nell'economia europea. Questa ambiziosa iniziativa, lanciata dal Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, non dovrebbe comportare nessun onere finanziario aggiuntivo per i contribuenti europei. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI) sarà istituito presso la Banca europea per gli investimenti (BEI) e mira a fornire un sostegno pubblico a progetti che sono economicamente sostenibili, ma che non avrebbero visto la luce a causa dell'instabilità economica. L'EFSI assumerà parte di questo rischio incoraggiando così gli investitori privati a partecipare. Il fondo prevede una garanzia di 16 miliardi di euro da parte dell'Unione europea e 5 miliardi di euro da parte della BEI per una capacità totale di 21 miliardi di euro.

leggi tutto:

 $\frac{http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150417STO42603/html/Al-voto-il-piano-di-investimenti-UE$

500 mln di euro per imprenditori sociali e micro-imprenditori

Commissione Europea rappresentanza in Italia - Grazie a un nuovo accordo concluso tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) gli imprenditori sociali e i micro-imprenditori avranno accesso a 500 milioni di euro di finanziamenti. Questo sostegno sarà messo a disposizione nell'ambito del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI), che fornirà una garanzia di 96 milioni di euro per il periodo 2014-2020, grazie alla quale saranno mobilizzati oltre 500 milioni di euro in prestiti. Il programma si rivolge alle persone che desiderano avviare o sviluppare ulteriormente la loro impresa sociale o microimpresa, in particolare a quelle che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro o ai finanziamenti. La garanzia per gli erogatori di microfinanziamenti o finanziamenti sociali è gestita e attuata dal FEI per conto della Commissione europea.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150624 fondo investimenti 500milioni it.htm